



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2012

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 28 ottobre 2011

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2012-2014 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2012.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il piano di programmazione pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2012

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni: nell'anno 2012 verranno utilizzate le risorse derivanti dal conto economico dell'esercizio 2011.

Dai dati consuntivi di bilancio ad oggi disponibili, tenendo conto anche delle entrate e delle uscite previste fino al 31 dicembre 2011, si stima un avanzo di esercizio pari a circa 6,3 milioni di euro.

Le somme indicate nel presente documento sono ovviamente variabili, in funzione dei dati definitivi del bilancio consuntivo al 31/12/2011, che sarà approvato entro il mese di aprile 2012.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2011	
	<i>Importi (in migliaia di €)</i>
Avanzo dell'esercizio	6.313
Acc.to alla riserva obbligatoria	-1.263
Acc.to alla riserva integrità del patrimonio	-947
Acc.to volontariato L.266/91	-168
Residuo per i fondi attività di istituto di cui:	3.935
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	-1.383
Acc.to Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.400
Acc.to Fondo per le erogazioni negli altri settori	-100
Progetto Sud	-52

In particolare, tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, la ripartizione dei fondi per settori risulta pertanto la seguente:

1. 30% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 25% al settore B: educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. 33% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 8% al settore D: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
5. 4% agli altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Saranno possibili oscillazioni del 20% per ogni singolo settore a seconda delle esigenze concretamente emerse. In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione può trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	<i>Importi (in migliaia €)</i>	<i>%</i>
A. arte, attività e beni culturali	750	30
A1 Musica, teatro e altre attività culturali		
A2 Conservazione beni culturali		
A3 Musei, mostre ed esposizioni		
B. educazione, istruzione, acquisto libri	625	25
C. volontariato, filantropia e beneficenza	825	33
C1 Housing Sociale		
C2 Automezzi		
C3 Sostegno a varie associazioni		
C4 Scuole materne - asili		
D. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	200	8
E. altri settori (ricerca scientifica e tecnologica)	100	4
<i>Totale</i>	<i>2.500</i>	<i>100</i>

Il DPA dell'anno 2012, che inaugura il ciclo triennale 2012-2014, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state ben delineate le strategie guida di intervento, nonché i settori rilevanti cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio, al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2012

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, in massima parte attraverso la pubblicazione di bandi predisposti nei singoli settori di intervento.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) attuare meccanismi volti a favorire la rotazione nell'accesso alle opportunità offerte e una equilibrata distribuzione delle risorse;
- 2) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 3) responsabilizzare i propri interlocutori, spingendoli verso una riduzione dei costi, razionalizzazione delle attività, superamento di duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 4) ripartire adeguatamente le risorse sull'intero territorio della Provincia;
- 5) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2012 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle linee e alle iniziative qui presentate, nuove ipotesi potranno essere valutate e/o integrate, purché non in contrasto con i programmi generali definiti.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI €750.000,00

Il settore dell'Arte, attività e beni culturali è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute.

Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, alla luce dell'interesse dimostrato nei confronti delle manifestazioni realizzate in passato.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti. Per il prossimo anno, sono già state delineate alcune iniziative specifiche, di seguito descritte; oltre a queste, saranno accolte le richieste pervenute tramite bando, opportunamente selezionate, e potranno essere sostenuti nuovi progetti, di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

A1. Musica, teatro e altre attività culturali

a) Fondazione Teatro Goldoni

Contribuzione alle spese per la realizzazione della stagione di prosa, danza e musica promossa dalla medesima. L'intento è quello di contribuire alla divulgazione della cultura, necessaria per una sempre più consapevole crescita individuale e collettiva e di fornire, al pari dell'istruzione e dei percorsi formativi, le basi per lo sviluppo del patrimonio di conoscenze su cui si fonda la società in cui viviamo.

b) Istituto Musicale Mascagni

Si tratta di un Istituto Superiore di studi musicali, finanziato dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Livorno. L'Istituto, oltre a garantire la formazione professionale dei musicisti, è impegnato nella diffusione della cultura musicale e nella promozione dell'educazione musicale ad ogni livello. Nell'auditorium è organizzata una stagione di *concerti* e una intensa attività culturale realizzata anche in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Istituto Mascagni" e con le Istituzioni Teatrali del territorio (alcuni concerti sono inseriti nella programmazione della Fondazione Goldoni).

La Fondazione, credendo nell'importanza della diffusione della cultura musicale, sostiene da anni stabilmente l'Istituto, finanziando la stagione concertistica.

c) Bando Città in Coro

La Fondazione sostiene, dal 2010, il "Bando Città in Coro", in collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni.

Il progetto consiste nell'emanazione di un bando interamente dedicato a tutte le Corali che svolgano prevalente comprovata attività amatoriale in campo musicale senza fini di lucro, per iniziative che dovranno realizzarsi nel corso dell'anno.

Ogni anno viene proposto un tema, sul quale dovranno essere incentrate le manifestazioni.

Con tale iniziativa si vogliono sollecitare enti e organizzazioni operanti nel territorio di riferimento, nel settore della musica dilettantistica e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità, con l'obiettivo

di arricchire l'offerta musicale, di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza musicale di esecutori non professionisti.

L'importo previsto per il 2012 è di €20.000,00.

d) Comune di Livorno

Iniziativa per la celebrazione, con varie attività culturali, della poesia del '900 e dell'opera del poeta labronico Giorgio Caproni, in occasione del centenario della sua nascita.

L'importo destinato a questo progetto è pari a €50.000,00.

A2. Conservazione Beni Culturali

a) Chiese Monumentali

La Fondazione, nel corso degli anni, ha finanziato il restauro di alcune Chiese della città e della provincia di Livorno e dei beni artistici in esse contenuti. Tale attività proseguirà in futuro.

A partire dal 2012, tali iniziative saranno coordinate dalla Diocesi di Livorno (cui dovranno pervenire tutte le richieste), che provvederà a valutare, *in accordo con la Fondazione*, priorità e ordine di intervento. In tal modo si intende coordinare l'attività di conservazione e recupero delle Chiese monumentali. Il progetto ha come obiettivo riportare all'antico splendore e alla fruibilità della collettività il patrimonio artistico e religioso della città e della Provincia.

L'importo destinato nel 2012 a questa iniziativa è pari a €100.000,00

A3. Musei, Mostre ed Esposizioni

a) Museo del Castello - Comune di Piombino

Nel corso del restauro della chiesa di "S. Antimo sopra i canali" a Piombino, sono stati rinvenuti circa 800 pezzi di maioliche medievali. Si tratta di ceramiche, sia da mensa sia da cucina, di manifattura pisana e di vari centri del Mediterraneo e costituiscono una raccolta di grande valore dal punto di vista scientifico e artistico. Le operazioni di restauro, grazie anche al contributo della Fondazione, sono state completate ed è iniziata la fase di musealizzazione, pensata negli spazi del Castello di Piombino.

Il museo del Castello sarà articolato in tre diversi percorsi espositivi su tre livelli: al piano terra il museo del castello, al primo piano la mostra permanente delle ceramiche di Sant'Antimo e al secondo piano il museo della storia della città.

Con tale iniziativa si vuole, non solo raccontare la storia della città attraverso le tracce materiali del suo passato, ma far sì che il castello sia un luogo capace di offrire varie tipologie di attività didattiche, eventi temporanei quali mostre, concerti, installazioni e altro così da accogliere fasce differenti di utenti.

Oltre alla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, sono coinvolti nell'iniziativa il Comune di Piombino, l'Università degli Studi di Siena e la Soprintendenza per le province di Livorno e Pisa.

L'impegno previsto per l'anno 2012 è pari a €50.000,00.

b) Direzione Regionale per i beni artistici – Intervento pluriennale Napoleone ed Elisa in Toscana

Il progetto promosso dalla Direzione Regionale dei beni culturali della Toscana si realizza attraverso iniziative espositive, di carattere scientifico come pubblicazione di volumi, organizzazione di giornate di studio e conferenze ed altri eventi culturali.

Il progetto, iniziato negli anni 2007-08, ha riguardato la storia di Livorno in epoca napoleonica con conferenze sull'argomento, traduzione e pubblicazione di documenti vari di particolare interesse storico.

Il progetto proseguirà nel 2012 con studi, pubblicazioni ed eventi, in attesa che divenga operativo l'accordo tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Toscana che hanno individuato, nei loro programmi, il restauro e il risanamento delle Residenze Napoleoniche. La Fondazione parteciperà infatti, con una quota ancora da definire, a questi interventi, nel contesto di un programma di valorizzazione e di gestione delle Residenze.

Il progetto ha come obiettivo lo studio dell'epoca napoleonica in Toscana per la valorizzazione del territorio.

Lo scopo dell'iniziativa è sensibilizzare i giovani sul tema della riscoperta, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio di riferimento.

La Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno collabora con le direzioni didattiche di Livorno e provincia e con gli enti pubblici territoriali.

Per l'anno 2012 l'impegno è pari a €50.000,00.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti di studio, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

La Fondazione è impegnata nel settore educazione ed istruzione sul territorio di competenza, per sostenere progetti riguardanti il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, ha partecipato, unitamente all'Università degli Studi di Pisa, al Comune di Livorno, alla Provincia di Livorno e alla Camera di Commercio, all'istituzione del corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici. Negli anni successivi hanno aderito al progetto anche l'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "Vespucci" di Guasticce, a conferma dell'interesse crescente che sta suscitando sul territorio.

Il corso, che sta ottenendo positivi risultati in termini di iscrizioni di giovani provenienti dalla città e dalle province limitrofe, si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia, messi a disposizione dal Comune di Livorno. Il corso, iniziato come triennale, è stato ampliato con la laurea specialistica che prevede altri due anni di corso.

L'istituzione del corso di laurea, per le sue caratteristiche didattiche, consente di assicurare agli studenti una formazione specialistica in un settore in forte espansione nel territorio di riferimento, con concrete possibilità di inserimento nel mondo lavorativo.

L'impegno, che continuerà per i prossimi anni, per il 2012 prevede un sostegno finanziario di € 150.000,00.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione ambientale. Nel tempo il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altri centri e strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno. Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività e l'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Questo sostegno viene confermato per il prossimo anno.

Oltre alle iniziative già delineate, nel settore dell'Educazione Istruzione e Formazione, i soggetti ammessi alla richiesta di contributo, potranno presentare domanda nell'ambito del Bando specifico che sarà pubblicato, come ogni anno, nel mese di dicembre. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà pari a €200.000,00.

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI €825.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento

degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato dalla crisi economica in atto. Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni: le risorse tuttavia disponibili non sono sufficienti a soddisfare bisogni sempre crescenti. Per questo valuterà in maniera approfondita tutte le esigenze rilevate e ricercherà forme di collaborazione con i vari Enti e Istituzioni, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Massima attenzione viene posta nel tentativo di coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con sforzi comuni.

Una parte consistente delle risorse verrà destinata al problema dell'accoglienza e dell'integrazione sociale, a iniziative a sostegno della disabilità fisica e psichica, al contrasto del disagio e della marginalità sociale, al contrasto della povertà, tramite la collaborazione con i numerosi soggetti attivi, sia a livello pubblico che di volontariato, presenti sul territorio.

Un'attenzione particolare sarà dedicata al problema dell'Housing Sociale, sia nel Comune di Livorno che nella Provincia, con interventi in stretta collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni locali.

La Fondazione, per il 2012, confermerà il proprio supporto alle seguenti iniziative, oltre ad accogliere le richieste che perverranno tramite bando, opportunamente selezionate, e a sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale.

a) Comunità di Sant'Egidio

Negli ultimi anni l'emergenza sociale si è concentrata soprattutto nel centro cittadino dove più forte è la presenza di immigrati. Le differenze culturali ed i pregiudizi rendono sempre più difficile la convivenza.

La Fondazione ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Comunità di S. Egidio, molto impegnata in attività di mediazione e integrazione. In un primo momento, sono stati ristrutturati i locali in via Monte d'Oro facenti parte dell'ex convento degli Agostiniani, che si sviluppa intorno alla Chiesa di San Giovanni, così da poter disporre di una sede adeguata per lo svolgimento delle attività dell'associazione. Nella nuova sede sono proseguite, quindi, le attività di mediazione per eventuali conflittualità, i corsi di lingua italiana e gli interventi di sensibilizzazione e di informazione sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla pace e della solidarietà. Prossimo obiettivo sarà la costituzione di un centro socio-culturale.

Crescente è il numero degli stranieri che si rivolgono alla comunità e grande è l'impegno profuso dai volontari, che possono testimoniare gli effetti positivi della loro azione sulla collettività e sulla integrazione tra i cittadini.

Data la valenza di queste attività, proseguirà l'impegno della Fondazione nel sostegno delle iniziative già avviate.

La Fondazione, che intende rafforzare questa collaborazione con la Comunità di S. Egidio, sta cercando di sviluppare anche un progetto di integrazione dei ragazzi più piccoli attraverso lo sport, facilitando la loro partecipazione a sport di norma poco accessibili e costosi: lo sport inteso quindi come veicolo di crescita e integrazione, strumento di educazione, che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori. In questo particolare ambito fondamentale sarà anche la collaborazione del CONI.

b) Casa Benedetta: casa di accoglienza per madri con bambini in situazione di forte disagio

Il progetto, da realizzarsi in collaborazione con la Fondazione Caritas di Livorno, prevede l'allestimento di alcune stanze in un immobile di proprietà delle "Figlie di Sant'Anna", per ospitare

gestanti e madri con bambini provenienti da situazioni familiari di forte disagio o grave rischio di compromissione degli equilibri emotivi e affettivi.

La Comunità, oltre ad accogliere le madri, prevede percorsi di condivisione e socializzazione, un progetto educativo e un programma di accompagnamento che favorisca il reinserimento socio-lavorativo. Il periodo di permanenza nella struttura sarà non superiore ai 24 mesi.

La Fondazione Caritas, che gestirà la struttura, ha richiesto l'accreditamento alla USL, in modo da renderlo un servizio convenzionato e quindi pubblico.

Nella prima fase del progetto la Fondazione contribuirà all'arredo dei locali.

c) Housing Sociale

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa avviato lo scorso anno con il Comune di Livorno e Piombino, sebbene con modalità diverse. Nella città di Livorno è stata costituita l'"Agenzia per l'Affitto" con la creazione di un fondo di garanzia che tuteli i privati proprietari immobiliari da eventuali danni e morosità, a fronte di locazioni a canone concordato. In questo modo si cerca di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi. A Piombino, il Comune, grazie anche al contributo della Fondazione, sarà in grado di attivare un progetto triennale strutturato con diverse modalità di intervento, finalizzate a rendere disponibili alcuni immobili destinati all'accoglienza delle famiglie in difficoltà.

Tali iniziative, ove possibile, saranno estese a altri Comuni della Provincia.

d) Progetto asili e scuole materne

Sono stati presi contatti con il Comune di Livorno, assessorato allo Sviluppo della persona-politiche educative e scolastiche, per individuare alcune soluzioni che potrebbero migliorare il problema della carenza di posti negli asili e scuole materne, venendo incontro in particolare alle esigenze delle famiglie più bisognose.

e) Fondazione Caritas/Diocesi di Livorno

La Diocesi di Livorno e la Fondazione Caritas, si sono accordate per ristrutturare e recuperare alcuni fabbricati di proprietà della Diocesi, che potrebbero essere utilizzati per creare un Centro diurno di aggregazione e una Struttura a bassa soglia di prima e pronta accoglienza notturna. Il nostro Ente sta valutando di aderire al progetto, contribuendo in parte alle spese di recupero.

Viene comunque confermata la collaborazione con la Fondazione Caritas, ormai consolidata da anni, nelle azioni mirate alla lotta alla povertà.

Oltre alle iniziative già delineate, nel settore Volontariato filantropia e beneficenza, i soggetti ammessi alla richiesta di contributo, potranno presentare domanda nell'ambito del Bando specifico che sarà pubblicato, come ogni anno, nel mese di dicembre. Lo stanziamento complessivo riservato al Bando sarà pari a €350.000,00.

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI €200.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda USL 6 e con le Associazioni Cure Palliative, ormai consolidata da anni. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, anche se non sono escluse altre iniziative con importi marginali.

a) Azienda U.S.L. 6 di Livorno

Nel tempo la Fondazione è intervenuta a sostegno dell'attività dell'Azienda U.S.L. sia attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di macchinari specifici, sia attraverso il sostegno per la

